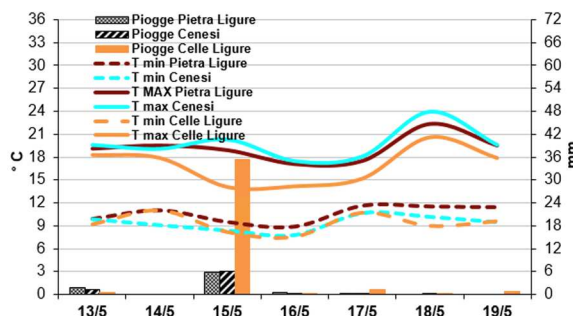
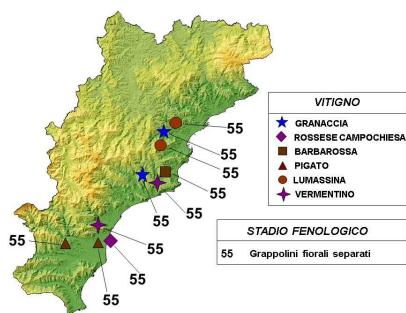


## BOLLETTINO VITE n° 11 del 20/5/2021 - SAVONA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov			SITUAZIONE METEO		
<b>VENERDÌ</b> 21 maggio		Nubi irregolari in aumento poi nuvoloso con possibili deboli piogge in prossimità dei rilievi. T max in calo.		<p>Le temperature si sono mantenute costanti, con l'eccezione di un aumento fino a 24°C in data 18/5. Nell'areale di Celle Ligure, in concomitanza con un significativo evento precipitativo (fino a 36mm di cumulo) in data 15/5, il grafico mostra temperature molto più basse, fino a 7°C sotto la media provinciale di detto giorno. Le minime si sono mantenute costanti tra 9 e 12°C, e le precipitazioni, tolto il già citato evento, sono state praticamente assenti.</p>	
<b>SABATO</b> 22 maggio		Al mattino nuvoloso e possibili piogge, poi schiarite anche ampie lungo le coste. Temperature stazionarie.			
<b>DOMENICA</b> 23 maggio		Nuvolosità irregolare con ampie schiarite. Temperature stazionarie.			
<b>LUNEDÌ</b> 24 maggio		Peggioramento con piogge deboli. Temperature stazionarie.			
<b>MARTEDÌ</b> 25 maggio		Variabilità, tendenza a miglioramento. Temperature stazionarie.			
<b>MERCOLEDÌ</b> 26 maggio		Soleggiato. Temperature stazionarie.			

### FENOLOGIA - rilievi del 17/5



**Zone costiere:** i grappolini appaiono ben distanziati (fase prevalente BBCH 55) e in alcune piante si iniziano a rilevare i primi bottoni fiorali separati.

**Zone Interne:** i grappolini sono distanziati sul germoglio.

Foto: Agt. D. Passaniti – Pigato ad Albenga a dx e Granaccia a Quiliano a sx



Il CAAR ha reso disponibile un nuovo strumento di modellistica che consente di stimare per ogni stazione meteo la fenologia della vite e altri indicatori utili. Ecco il link <https://tinyurl.com/CAARmodellii>

La scala fenologica BBCH vite [http://bit.ly/BBCH\\_Vite2019](http://bit.ly/BBCH_Vite2019)

**>> CONTROLLO FUNZIONALE IRRORATRICI:** si ricorda che secondo la vigente normativa (PAN punti A.3.5 e A.3.6) è obbligatorio il controllo funzionale periodico delle irroratrici presso Centri Prova autorizzati. E' inoltre obbligatoria la regolazione o taratura e manutenzione periodica delle attrezzature da parte degli stessi utilizzatori e la registrazione nel registro dei trattamenti di almeno la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.

Maggiori informazioni sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) e nella scheda tecnica dedicata <http://bit.ly/Controllolroratrici>

**>> Prodotti fitosanitari:** proroghe per abilitazioni e attestati di funzionalità irroratrici. Maggiori info al link: <https://bit.ly/3u0z8Dj>

### IN CAMPO

#### SITUAZIONE FITOSANITARIA

**PERONOSPORA:** il rischio rimane medio soprattutto nelle aree costiere e in generale dove vi è un buon sviluppo dei grappoli fiorali. I viticoltori con trattamenti prossimi alla scadenza del periodo di copertura, dovranno verificare le condizioni meteo e pianificare il nuovo trattamento in previsione di piogge. Considerato l'avvicinarsi della fioritura è opportuno utilizzare prodotti e miscele a bassa dilavabilità e a maggior persistenza quali: **fosfiti/fosfonati, dimetomorf, ametoctratina, zoxamide, fluopicolide, cyazofamid o oxathiapropolin** (es. *Aliette, R6 bordeaux, R6 albis, Enervin, Quasar r, Presidium one, Mildicut, Electis R, Zorvec vinabel*).

**ZONE INTERNE:** le basse temperature registrate condizionano lo sviluppo del fungo; alla scadenza del periodo di copertura, rinnovare il trattamento con prodotti di contatto quali **rame o diotiocarbammati** oppure **zoxamide** (es. *Poliram DF, Zoxium*), abbinando anche prodotti sistemici quali **foseti Al** oppure **fosfonati di potassio e sodio** capaci di traslocarsi all'interno della pianta e proteggere i germogli in crescita. Nel caso fossero stati utilizzati anche prodotti sistemici, attendere la fine del periodo di copertura, verificare condizioni meteo e ripetere il trattamento in previsione di piogge.

**OIDIO:** in abbinamento al trattamento antiperonosporico mantenere protetta la vegetazione con **zolfo bagnabile/liquido**; nelle zone più interne e a minor sviluppo vegetativo è possibile abbinare al primo trattamento la **spiroxamina**. Nelle aree costiere e di immediato entroterra con fase fenologica avanzata è possibile utilizzare prodotti ad azione sistemica come gli **IBE** (*Domark, Concord, Radar combi, Scudex, Topas*) oppure **Fluxapyroxad** (*Sercadis*).

**AZIENDE BIOLOGICHE:** per la difesa da oidio e peronospora utilizzare zolfo e rame e altri prodotti autorizzati (olio essenziale di arancio dolce) e corroboranti utili per ridurre le dosi di rame/ettaro. Per coloro che hanno già trattato in zona costiera si consiglia di rinnovare la copertura, così come per le zone interne. Si raccomanda di trattare in previsione di pioggia e ripetere in caso di dilavamento.

Sono disponibili le versioni aggiornate delle SCHEDE TECNICHE:

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
  - **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>
- Formulati commerciali ammessi dal Disciplinare per:
- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
  - Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomesoriosi>
  - Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>